

"Caida Libre" di Sharon Friedman

ASTRA I balletti "The Hill" e "Caida Libre" danno il via al festival in corso fino al 7 giugno

La danza di Spagna e Israele per la prima di Interplay

→ Il sipario sulla danza internazionale si alza questa sera al Teatro Astra di Torino con "The Hill" di Roy Assaf e "Caida Libre" (Caduta libera) di Sharon Friedman. La nuova creazione del coreografo israeliano, che si è aggiudicata il primo premio del prestigioso concorso Ballet Gesellschaft di Hannover, e l'anteprima nazionale dell'opera realizzata dall'artista attivo a Madrid, Friedman, israeliano anche lui, inaugureranno l'edizione 2014 di "Interplay. International Contemporary Dance Festival", rassegna a cura di Natalia Casorati e organizzata da Mosaico Danza che si terrà sotto la Mole fino al 7 giugno prossimo.

Con inizio alle ore 20, il primo, e alle 21, il secondo, i due spettacoli parleranno di campi di battaglia e di esseri umani uniti per sopravvivere. "The Hill" si ispira infatti a una canzone ebraica sul tema della Guerra dei Sei Giorni, mentre "Caida Libre" esplora una delle caratteristiche essenziali della vita umana, cioè la sopravvivenza. A seguire gli altri appuntamenti che avranno per palcoscenici, oltre al Teatro Astra, le Fonderie Limone di Moncalieri, il Castello di Rivoli, piazza Vittorio e altri luoghi della città.
L'edizione 2014 del Festival, che quest'anno ospita il tour Dance Roads e inizia una nuova collaborazione con la rassegna Palcoscenico Danza a cura di Paolo Mohovic, vedrà alternarsi una settantina di artisti di 22 compagnie provenienti dall'Italia, dall'Europa e anche dal Canada e da Israele. Tra i protagonisti Itamar Serussi, Daniele Albanese, Cristina Rizzo, Giulia D'Anna, gli MK.
«L'idea - spiega la direttrice del Festival - è quella di offrire al pubblico una nuova prospettiva sulla danza d'autore e avvicinarci a quella contemporaneità colma talvolta di contraddizioni, ricca di fragilità, di bellezza scomposta, di desiderio di essere ascoltati».

Luigina Moretti